

Infrastrutture: 120 miliardi di euro da investire subito



La risposta ai **problemi infrastrutturali** che frenano lo sviluppo del settore agroalimentare nel nostro Paese, e in particolare nelle regioni del Nord Italia, è **investire**.

«Abbiamo a disposizione – ha detto il ministro delle politiche agricole, Teresa Bellanova partecipando a Bologna ai lavori di **Grow!**, l’action tank di Agrinsieme – **120 miliardi di euro** spendibili da subito che vanno sbloccati. Le **infrastrutture materiali e immateriali** sono una priorità, su quelle occorre concentrarsi

riducendo le discussioni su inutili perché a vantaggio del come intervenire per accelerare processi ormai ineludibili».

La dotazione delle infrastrutture viarie, digitali e del sistema idrico delle regioni del Nord Italia infatti appare buona rispetto al resto del Paese, ma sconta un **netto gap** se paragonata a quella di Regno Unito, Francia, Germania e Spagna, ovvero dei **principali competitor comunitari** dell'Italia.

Non deve quindi meravigliare se l'Italia non riesce a colmare il divario nell'**export agroalimentare** che la separa da questi Paesi, perché la **competitività** non si gioca solo sulla qualità, ma anche sui **costi produttivi e logistici**, in particolare per i **prodotti agricoli freschi** che viaggiano prevalentemente su gomma.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 3/2020

Infrastrutture, Nord Italia meglio del Sud ma c'è un gap con l'UE

di A. Mossini

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale